

All. 2

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Martin Luther King”

*Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°
grado 71021 ACCADIA (FG)*
Via Roma, 24 - tel. e fax. 0881 981121
fgic819005@istruzione.it - www.icaccadia.gov.it - fgic819005@pec.istruzione.it

CRITERI PER LA CONDUZIONE
DELL'ESAME DI STATO
CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE

A.S. 2021 - 2022

Scuole Secondarie di 1° grado

Accadia, Anzano di Puglia, Monteleone di Puglia, Sant'Agata di Puglia

Documento condiviso da tutti i docenti delle classi terze

- ✓ AMMISSIONE ALL'ESAME
- ✓ GIUDIZIO DI IDONEITA'
- ✓ PROVE SCRITTE
- ✓ COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE
- ✓ GIUDIZIO FINALE
- ✓ ALUNNI DSA/BES
- ✓
- ✓ ALUNNI PRIVATISTI
- ✓
- ✓ CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AMMISSIONE ALL'ESAME

Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, i consigli di classe hanno accertato che l'alunno abbia frequentato almeno per tre quarti dell'orario annuale, tenendo in debito conto le motivate assenze documentate e fatta eccezione per le situazioni caratterizzate da apposita deroga deliberata dal collegio docenti, anche in riferimento alle particolari condizioni epidemiologiche.

I Consigli di Classe hanno tenuto in considerazione la non ammissione all'esame finale del 1° ciclo di istruzione per motivi legati al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati; sono ammessi, quindi, all'esame di Stato, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza dal consiglio di classe, un voto di ammissione non inferiore a sei decimi.

GIUDIZIO DI IDONEITA'

La valutazione tiene conto del percorso triennale e del raggiungimento degli obiettivi formativi ai fini del passaggio al periodo scolastico successivo.

Il giudizio di idoneità, espresso con voto in decimi, rappresenta, pertanto, la verifica degli apprendimenti individuali degli alunni e della loro globale maturazione cognitiva ed ha tenuto conto di impegno, attenzione, metodo di lavoro, partecipazione, comportamento.

Pur considerando la peculiarità della persona, si fa riferimento alla seguente corrispondenza tra voto in decimi e descrizione dell'idoneità dell'alunno.

Voto 10. Impegno serio, costante e accurato; partecipazione attiva e propositiva; attenzione costante e produttiva; metodo di lavoro efficace e autonomo, con personale orientamento di studio; apprendimento rapido, consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite e bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico e/o personale; partecipazione costruttiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; positiva e costante evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti e miglioramento costante e progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza. Il comportamento è stato corretto e sempre positivo.

Voto 9. Impegno serio, accurato e costante; partecipazione attiva e coerente; attenzione costante; metodo di lavoro produttivo ed efficace, emergenza di interessi personali; apprendimento sicuro e consolidato; partecipazione costruttiva e propositiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, e della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza. Il comportamento è sempre stato corretto.

Voto 8. Impegno serio e adeguato; partecipazione attiva, costruttiva e coerente; attenzione costante; metodo di lavoro preciso, autonomo e ordinato; apprendimento soddisfacente, a volte da approfondire; partecipazione collaborativa e interessata a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; capacità di evoluzione personale e di riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi; sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Il comportamento è stato generalmente corretto.

Voto 7. Impegno accettabile e costante ma, a volte, dispersivo; partecipazione interessata, ma non sempre collaborativa; attenzione adeguata; metodo di lavoro non del tutto consolidato; apprendimento soddisfacente ma a volte poco approfondito; partecipazione non sempre positiva a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; raggiungimento degli obiettivi con risultati più positivi in alcune discipline. Il comportamento è stato esuberante, ma sostanzialmente corretto.

Voto 6. Impegno non sempre adeguato e poco approfondito; partecipazione discontinua e limitata; attenzione non sempre produttiva; metodo di lavoro poco preciso, ma accettabile; apprendimento ripetitivo, a volte superficiale; partecipazione discontinua senza particolare interesse a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza e sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Il comportamento non è stato sempre rispettoso delle regole e dei compagni.

In relazione al comportamento, le osservazioni sistematiche hanno riguardato i seguenti aspetti:

- *comportamento dello studente durante le attività didattiche ed educative;*
- *capacità di rispettare i docenti e tutto il personale scolastico;*
- *modo di rapportarsi con i coetanei;*
- *capacità di avere cura degli strumenti e delle suppellettili della scuola;*
- *capacità di osservare il regolamento dell'Istituto;*
- *frequenza e puntualità alle lezioni, intese come indicatori di impegno e partecipazione.*

La corrispondenza tra voto e relativo descrittore è riportata nel PTOF.

Prove Invalsi

Le prove Invalsi non concorrono all'ammissione dello studente o della studentessa

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il Consiglio di classe, nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline, può deliberare, anche a maggioranza, la non ammissione all'Esame di Stato, con adeguata motivazione, pur in presenza dei requisiti di cui sopra.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, agli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi (senza frazioni decimali) che deve scaturire dalla valutazione dell'intero percorso scolastico degli alunni e dall'ultimo anno.

Il voto di ammissione non deve necessariamente essere il risultato di una media aritmetica. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (massimo 4), può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

PROVE SCRITTE

Tutti i candidati sono chiamati a svolgere le seguenti prove scritte: prova di Italiano e prova di Matematica.

Prova di ITALIANO

- La prova dura 4 ore
Il candidato è chiamato a scegliere tra tre tracce proposte
- E' consentito l'uso di dizionari monolingue, bilingue e dei sinonimi e contrari

La prova scritta di italiano verrà formulata in modo da consentire all'alunno di mettere in evidenza la propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. La prova dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua.

La prova di italiano si svolge sulla base di almeno tre tracce, formulate in modo da rispondere quanto più possibile agli interessi degli alunni.

La prova ha come scopo l'accertamento della **padronanza della lingua** da parte dello studente, quindi la sua **capacità espressiva** al fine di **esprimere in modo appropriato e coerente il proprio pensiero**.

Le tracce faranno riferimento a **3 tipologie di testo**:

- a) testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo** letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

In sede di preparazione della prova saranno tenute presenti le seguenti variabili:

- capacità acquisite dagli alunni
- obiettivi da verificare
- articolazione della traccia (tale da permettere di esprimere livelli di capacità diversi).

I criteri e i descrittori adottati sono i seguenti:

a) Grado di conoscenza e di comprensione dell'argomento o quesito

Voto 10. Lo svolgimento è pertinente alla traccia ed espresso in forma brillante e personale

Voto 9. Lo svolgimento è pertinente alla traccia in tutti i suoi aspetti

Voto 8. Lo svolgimento è pertinente alla traccia

Voto 7. Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia.

Voto 6. Lo svolgimento è poco pertinente alla traccia

Voto 5. Lo svolgimento non è pertinente

Voto 4. Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate

b) Coerenza, originalità e organicità nello svolgimento

Voto 10. Lo svolgimento si struttura in modo chiaro, ben articolato e personale

Voto 9. Le diverse parti sono coerenti e unite da nessi logici adeguati

Voto 8. Lo svolgimento è generalmente organico nelle sue parti

Voto 7. Lo svolgimento è coerente in quasi tutte le sue parti

Voto 6. La coerenza del testo è limitata

Voto 5. Lo svolgimento non è chiaro

Voto 4. Lo svolgimento è privo di organizzazione

c) Ordine, correttezza sintattica e ortografica

Voto 10. L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura)

Voto 9. L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata

Voto 8. L'ortografia è corretta e la sintassi sufficientemente articolata

Voto 7. L'ortografia è corretta (max 2 errori), la sintassi presenta qualche incertezza

Voto 6. L'ortografia e la sintassi sono incerte

Voto 5. Numerosi errori di ortografia e sintassi difficoltosa

Voto 4. Gravissimi errori ortografici e sintattici

d) Utilizzo di terminologia corretta e specifica

Voto 10. Il lessico è ricco e pregnante

Voto 9. Il lessico è ricco e vario

Voto 8. Il lessico è appropriato

Voto 7. Il lessico è adeguato

Voto 6. Il lessico è semplice

Voto 5. Il lessico è povero e ripetitivo

Voto 4. Il lessico è non appropriato

e) Comprensione del testo (tipologia C)

Voto 10 l'analisi e la comprensione risultano complete, esaurienti, rigorose

Voto 9 l'analisi e la comprensione colgono in maniera puntuale ogni aspetto

Voto 8 l'analisi e la comprensione evidenziano in maniera appropriata ogni informazione

Voto 7 l'analisi e la comprensione colgono in maniera globale le informazioni generali

Voto 6 l'analisi e la comprensione evidenziano le informazioni in modo essenziali

Voto 5 l'analisi e la comprensione risultano frammentarie

Voto 4 l'analisi e la comprensione non risultano adeguate

f) Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale

Voto 10. L'argomento è trattato in modo completo e personale; emergono eccellenti capacità di sintesi e di rielaborazione

Voto 9. L'argomento è trattato in modo ricco e personale; emergono ottime capacità di sintesi e di rielaborazione

Voto 8. L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta diverse considerazioni personali; emergono buone capacità di sintesi e di rielaborazione

Voto 7. L'argomento è trattato in maniera generica, ma presenta alcune considerazioni personali; emergono discrete capacità di sintesi e di rielaborazione

Voto 6. L'argomento è trattato in modo generico e le considerazioni personali sono scarse; emergono sufficienti capacità di sintesi e di rielaborazione

Voto 5. L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali; emergono capacità di sintesi e di rielaborazione non pienamente sufficienti

Voto 4. L'argomento è trattato in modo estremamente limitato; emergono capacità di sintesi e di rielaborazione non sufficienti

Il voto finale complessivo della prova sarà dato dal valore della media aritmetica dei voti riportati per ciascun descrittore; il numero ottenuto sarà arrotondato all'unità inferiore (difetto) per frazioni inferiori a 0,5 o all'unità superiore (eccesso) per frazioni pari o superiori a 0,5.

Prova di MATEMATICA

- La prova dura 3 ore
- E' consentito l'uso delle tavole numeriche, della calcolatrice tascabile e degli strumenti per il disegno geometrico

La prova scritta di matematica ed elementi di scienze e tecnologia deve tendere a verificare la capacità e le abilità essenziali individuate dal curriculum di studi. La prova sarà articolata su più quesiti, che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa.

I quesiti riguarderanno aspetti **numerici**, **geometrici** e **tecnologici**, senza peraltro trascurare nozioni elementari nel campo della **statistica** e della **probabilità**. Uno dei quesiti potrà riguardare gli aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte dagli allievi nel corso del triennio e nel campo delle scienze sperimentali. Gli strumenti di calcolo consentiti saranno preventivamente comunicati.

La prova sarà articolata in **quattro quesiti** e gli esercizi saranno graduati per dar modo a ciascuno di produrre secondo le proprie capacità.

I criteri e i descrittori adottati sono i seguenti:

- **Conoscenza degli elementi specifici della disciplina**

Voto 10. Conoscenza completa e approfondita

Voto 9. Conoscenza completa

Voto 8. Conoscenza soddisfacente

Voto 7. Conoscenza quasi completa

Voto 6. Conoscenza essenziale

Voto 5. Conoscenza lacunosa

Voto 4. Conoscenza frammentaria

- **Applicazione di regole, formule e procedimenti**

Voto 10. Applicazione corretta e consapevole

Voto 9. Applicazione corretta e appropriata

Voto 8. Applicazione corretta

Voto 7. Applicazione corretta con lievi imprecisioni

Voto 6. Applicazione sostanzialmente corretta

Voto 5. Applicazione incerta

Voto 4. Le regole, le formule e i procedimenti risultano in massima parte non applicate

- **Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi**

Voto 10. Identificazione rigorosa di tutte le procedure

Voto 9. Identificazione di tutte le procedure

Voto 8. Identificazione di quasi tutte le procedure

Voto 7. Identificazione delle principali procedure

Voto 6. Identificazione di alcune procedure essenziali

Voto 5. Identificazione solo di poche procedure di risoluzione

Voto 4. Le procedure di risoluzione dei problemi sono improprie

- **Utilizzo del linguaggio specifico e simbolico.**

Voto 10. Utilizzo rigoroso

Voto 9. Utilizzo appropriato e preciso

Voto 8. Utilizzo appropriato

Voto 7. Utilizzo adeguato

Voto 6. Utilizzo quasi sempre adeguato

Voto 5. Utilizzo approssimativo

Voto 4. Utilizzo inappropriato

Il voto finale complessivo della prova sarà dato dal valore della media aritmetica dei voti riportati per ciascun descrittore; il numero ottenuto sarà arrotondato all'unità inferiore (difetto) per frazioni inferiori a 0,5 o all'unità superiore (eccesso) per frazioni pari o superiori a 0,5.

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

La normativa vigente (O.M. Prot. 64 del 14/03/2022 esami di Stato 1° Ciclo Istruzione 21/22; DM 741/2017; DL 62 del 2017) prevede che Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno consentendo, pertanto, a tutte le discipline di avere visibilità e giusta considerazione.

Il colloquio che costituisce parte integrante della valutazione finale si terrà in presenza o in video conferenza al ricorrere delle circostanze previste dall'art. 8 dell'O.M. 64 del 14 marzo 2022.

Il colloquio è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero fisso e critico, di valutazione personale, ecc.).

I Consigli di Classe concordano che il suo svolgimento non dovrà risolversi in un insieme di domande e risposte, ma dovrà invece offrire l'opportunità di valutare nell'alunno le capacità di sapersi orientare nel tempo e nello spazio, di operare collegamenti e di palesare le conoscenze con osservazioni e valutazioni personali. In definitiva, il colloquio avrà lo scopo di verificare nell'allievo il possesso del sapere unitario e delle capacità logiche ed espressive possedute ed il grado di maturazione raggiunto, tenendo conto della sua situazione di partenza.

Allo scopo di mettere il ragazzo nella condizione psicologica più favorevole, il colloquio potrà essere avviato con la trattazione di un argomento a scelta del candidato ma anche con un lavoro tecnico-pratico o grafico svolto durante l'anno o con un argomento riguardante le esperienze reali del ragazzo.

In sintesi:

Il candidato sarà quindi guidato da interventi facilitatori dell'insegnante il quale, tuttavia, è libero di indagare ad ampio raggio sulla sua preparazione e maturazione; l'esame orale verterà esclusivamente sulle unità didattiche previste dalla programmazione individualizzata ed effettivamente svolte.

I criteri adottati sono i seguenti.

- modalità di approccio al colloquio (sicurezza, emotività);
- conoscenza dei temi trattati;
- capacità di operare appropriati collegamenti tra gli argomenti oggetti del colloquio;
- capacità di rielaborare i contenuti;
- capacità di esprimere valutazioni personali;
- proprietà di linguaggio

Pur considerando la peculiarità della persona, si fa riferimento alla seguente corrispondenza tra voto in decimi e descrizione dell'andamento del colloquio pluridisciplinare.

Voto 9/10. Il candidato ha affrontato la prova con sicurezza ed autonomia, dimostrando di possedere un'ottima padronanza degli argomenti che è stato in grado di collegare in modo organico e preciso. Ha dimostrato capacità di rielaborazione e di analisi dei contenuti ed ha saputo esprimere anche valutazioni personali sugli argomenti del colloquio. La capacità di esposizione è risultata ampia e personale.

Voto 8. Il candidato ha affrontato la prova con sicurezza, dimostrando di possedere una soddisfacente padronanza degli argomenti che è stato in grado di collegare in modo organico. Ha dimostrato di saper rielaborare i contenuti e di esprimere valutazioni personali sugli argomenti del colloquio, esprimendosi con un linguaggio ricco ed appropriato.

Voto 7. Il candidato ha affrontato la prova con una certa sicurezza, dimostrando una buona padronanza degli argomenti che è stato in grado di collegare in modo chiaro. Ha evidenziato capacità di rielaborazione dei contenuti, esprimendosi con un linguaggio abbastanza appropriato.

Voto 6. Il candidato ha affrontato la prova con una certa sicurezza, dimostrando una sufficiente conoscenza degli argomenti ed è stato in grado di individuarne gli aspetti sostanziali. Ha evidenziato capacità di osservazione, esprimendosi con un linguaggio semplice ma corretto.

Voto 5. Il candidato ha affrontato la prova con qualche incertezza, dimostrando di possedere una sommaria conoscenza degli argomenti di cui ha saputo individuare gli aspetti sostanziali. Si è espresso con un linguaggio molto semplice, non sempre corretto.

Voto 4. Il candidato in sede d'esame ha avuto un atteggiamento poco responsabile, ha limitato la sua esposizione a semplici affermazioni prive di collegamento, si è espresso in modo confuso, utilizzando un linguaggio scarno.

GIUDIZIO FINALE

La C.M. n. 48 del 31/05/2012 conferma che: il voto finale dell'esame conclusivo del I ciclo è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. Per media dei voti deve intendersi la media aritmetica, dovendosi attribuire a tutte le prove d'esame il medesimo rilievo. Si esclude pertanto ogni possibilità di ricorrere alla media ponderata.

Pertanto:

1. il voto del GIUDIZIO DI IDONEITÀ vale 1/4 del totale dei voti;
2. il voto della prova di ITALIANO vale 1/4 del totale dei voti;
3. il voto della prova di MATEMATICA vale 1/4 del totale dei voti;
4. il voto del COLLOQUIO vale 1/4 del totale dei voti.

Il voto finale, quindi, sarà dato da:

voto (IDONEITA') + voto (ITALIANO) + voto (MATEMATICA) + voto (COLLOQUIO) con le modalità di arrotondamento sopra citate.

L'esame è superato dai candidati che conseguono il punteggio minimo di sei decimi.

Pur considerando la peculiarità della persona, si fa riferimento alla seguente corrispondenza tra voto in decimi e giudizio finale sull'alunno.

Voto 10. Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato vivamente e con continuità alle attività didattiche ed educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione culturale ampia e approfondita unita ad una notevole abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato sicurezza e padronanza nella comunicazione. Rispetto al livello iniziale ha evoluto significativamente la sua personalità.

Voto 9. Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato vivamente alle attività didattiche ed educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione culturale ampia e una notevole abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato padronanza nella comunicazione. Rispetto al livello iniziale ha evoluto positivamente la sua personalità.

Voto 8. Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato con continuità alle attività didattiche ed educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una preparazione culturale ben strutturata e una buona abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato efficacia nella comunicazione. Rispetto al livello iniziale ha evoluto positivamente la sua personalità.

Voto 7. Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato con interesse alle attività didattiche ed educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una buona preparazione culturale e abilità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato chiarezza nella comunicazione. Rispetto al livello iniziale ha evoluto gradatamente la sua personalità.

Voto 6. Il candidato, nel corso degli studi, ha partecipato in modo abbastanza regolare alle attività didattiche ed educative. In sede d'esame ha dimostrato di aver raggiunto una sufficiente preparazione culturale e una certa capacità nel collegare e riorganizzare le conoscenze acquisite. Ha, inoltre, evidenziato una sufficiente chiarezza nella comunicazione. Rispetto al livello iniziale, ha raggiunto una maturazione adeguata all'età.

Attribuzione della lode

Il voto finale può essere accompagnato dall'**attribuzione della lode**. Con riferimento all'**attribuzione della lode**, la C.M. n. 49 del 20/05/2010, confermata dalla C.M. n. 48 del 31/05/2012, prevede che: *a coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.*

A tal fine, si tiene conto di:

- valutazioni conseguite dall'alunno nel percorso scolastico del triennio;
- esiti delle prove d'esame.

La lode è attribuita con deliberazione all'unanimità della commissione su proposta della sottocommissione.

ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA ai sensi della legge n. 104/1992

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a.s. 2021/22 è disciplinato dall'OM n. 64/2022 che, per gli alunni con disabilità e con DSA, rinvia al DM n. 741/2017

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dal precedente articolo 13.

Per le prove Invalsi il Consiglio di Classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative di una o più prove ovvero disporre l'esonero dalla prova. Per le prove d'esame la sottocommissione, tenuto conto del PEI, può predisporre prove d'esame differenziate. Per gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata la sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola Secondaria di secondo grado.

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) CERTIFICATI E CON DISABILITA' CERTIFICATA

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari.

Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato. Il Consiglio di Classe può predisporre strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'Esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo d'Istituto, non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Per gli alunni con disabilità certificata per le prove d'esame la sottocommissione, tenuto conto del PEI, può predisporre prove d'esame differenziate.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti.

Per gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata la sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola Secondaria di secondo grado.

Alunni Privatisti

. I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del DM 741/2017, per quanto compatibile, e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4, 5 e 6 della presente ordinanza.

La valutazione finale viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

